



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16 -19; sabato ore 9,30 -12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; suorluisa@alice.it; tallarini@collegiosancarlo.it

IN SETTIMANA

Domenica 14 III dopo PENTECOSTE

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

Ore 13.30 Partenza per pellegrinaggio alla SINDONE di Torino da piazza mercato

Lunedì 15

Ore 9 Seconda settimana di Oratorio feriale estivo

Ore 13.30 Partenza per pellegrinaggio alla SINDONE di Torino da piazza mercato

Martedì 16

Ore 21 Concelebrazione decanale in Prepositura per festeggiare don Stefano, prete novello, gli anniversari di ordinazione, partenze e arrivi in Decanato

Giovedì 18

Ore 16.30 Adorazione eucaristica

Venerdì 19

Ore 21 Anguriata per le famiglie dell'Oratorio feriale

Sabato 20

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigiliare ore 18.30

Domenica 21 IV dopo PENTECOSTE

Ss. Messe ore 9 - 11 - 18.30

AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: CLEMENTINI FERNANDO a.80

2° PASSIONE DI CRISTO: rappresentazione sacra a SORDEVOLO (Biella):

Venerdì 17 luglio in pullman. Partenza ore 19,30 da piazzale Chiesa e rientro previsto ore 1,00. Quota di partecipazione € 45 (necessita un minimo di 26 persone partecipanti).

Iscrizioni entro 30 giugno da Franca alle Messe vespertine, versando la quota.

VESTIRE DIGNITOSO IN CHIESA ANCHE D'ESTATE

Il caldo e l'afa del tempo estivo non tolgono dignità al proprio corpo che ha un suo linguaggio, ma anche al luogo sacro, alla liturgia che si celebra, all'incontro con il Signore e con le altre persone. Si raccomanda perciò -soprattutto alla realtà femminile - di vestire in chiesa, anche in questo periodo, un abito confacente per non esprimere immodestia e vanità, superficialità di fronte al sacro, poco rispetto per gli altri, e inoltre causare distrazione o peggio tentazione a quanti sono riuniti per pregare.

Ci si domandi: è proprio così insopportabile, per un'ora di tempo, qualche centimetro in più di stoffa sulle spalle, sul petto, sul ventre, sulle gambe?

IL DECALOGO TELEVISIVO!

Ormai la televisione è diventata così invadente che dobbiamo darci una regolata. Accanto al primo Decalogo dobbiamo aggiungerne un altro: quello televisivo!



1. Mi siedo davanti al televisore e mi dico: "Non sono una spugna che assorbe tutto. Non voglio guardare da suddito, ma da uomo".
2. Mescolare i vini è pericoloso. Non pilucco di qua e di là saltando da un canale all'altro.
3. Non di sola televisione vive l'uomo: c'è anche la bella chiacchierata con i familiari, con gli amici; c'è anche il gioco, lo sport.
4. Meglio un solo fiore vivo di prato profumato, che un giardino intero morto sul video a colori.
5. Il televisore ha un pulsante per accenderlo e uno per spegnerlo. Li conosco tutte e due. Non sono una pattumiera: ho la mia dignità.
6. Sono uno spettatore difficile: non accetto nulla a scatola chiusa. Ho sprofondato il corpo in poltrona, ma la testa la voglio sveglia.
7. Sono uno spettatore organizzato: mi faccio il programma televisivo; voglio schiacciare il pulsante a ragion veduta.
8. Sono uno spettatore libero: vedere sì, ma incollarmi sul video, proprio no. Dopo un po' spengo; so bene che l'appetito vien guardando.
9. Sono uno spettatore educato: come arriva gente, spengo immediatamente.
10. Sono uno spettatore deciso: ho già telefonato e scritto alla RAI per dare consigli, criticare, incoraggiare.



(di don Pino Pellegrino)

Papa FRANCESCO sulla teoria del GENDER

"Mi domando se la cosiddetta teoria del gender non sia anche espressione di una frustrazione e di una rassegnazione, che mira a cancellare la differenza sessuale perché non sa più confrontarsi con essa. Sì, rischiamo di fare un passo indietro. La rimozione della differenza, infatti, è il problema, non la soluzione". (15-4-2015)



"La complementarità tra l'uomo e la donna, vertice della creazione divina, è oggi messa in discussione dalla cosiddetta ideologia di genere, in nome di una società più libera e più giusta. Le differenze tra uomo e donna non sono per la contrapposizione o la subordinazione, ma per la comunione e la generazione, sempre a immagine e somiglianza di Dio". (8-6-2015 ai vescovi portoricani)

angolo della PREGHIERA

Per le nostre famiglie!

Padre, che sei amore e vita, fa' che ogni famiglia umana sulla terra diventi, mediante il tuo Figlio, Gesù Cristo, "nato da donna", e mediante lo Spirito santo, sorgente di divina carità, un vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano. E fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio, si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi, attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie. Così sia.



san Giovanni Paolo II